

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 509 del 20 aprile 2021

Iniziative dirette della Giunta regionale per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali. Approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di individuazione delle proposte progettuali di prioritario interesse regionale per l'anno 2021 e apertura dei termini per la presentazione delle stesse. L.R. 5 settembre 1984, n. 52, art. 13.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva, in sostituzione di quelle individuate con DGR n. 516 del 14.04.2017, le modalità di presentazione e i criteri di individuazione di proposte progettuali di prioritario interesse regionale relative a manifestazioni ed iniziative culturali per l'anno in corso finalizzate allo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali, con i termini di presentazione delle stesse.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione di attività artistiche, musicali e teatrali.

In particolare, l'art. 13 della succitata Legge Regionale prevede che, per il raggiungimento delle finalità della Legge in parola, la Regione promuova direttamente iniziative culturali da realizzare in collaborazione con Enti locali, singoli o associati, enti, istituti, associazioni, fondazioni, cooperative, gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni che operino senza finalità di lucro nei settori del teatro, della musica, della danza e che abbiano tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione culturale in detti settori.

La promozione delle iniziative culturali di cui trattasi, si attua anche mediante una compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione di attività rientranti nell'ambito di proposte progettuali formulate dai soggetti indicati al punto precedente, ritenute di particolare interesse culturale e rilevanza per il territorio sulla base delle motivazioni esplicitate di volta in volta nei provvedimenti di approvazione delle iniziative a diretta partecipazione regionale.

Nell'ambito di un processo volto ad affermare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, la Giunta regionale ha provveduto, con deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017, ad individuare ed approvare i criteri sulla base dei quali viene determinata la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative culturali di cui all'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 e contestualmente a definire le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti.

Nell'ottica di una sempre più puntuale individuazione delle progettualità di particolare rilevanza ed interesse per la Regione del Veneto ed attenzione al sostegno delle Associazioni, Enti ed Istituzioni dello spettacolo operanti nel territorio regionale, nonché nella necessità di sostenere, nell'attuale periodo di pandemia, gli interventi ed i programmi più significativi calendarizzati nel corso del corrente anno, per una importante ripartenza nel territorio regionale delle attività musicali, teatrali e di danza con fiducia e slancio, si ravvisa ora la necessità di sostituire le modalità e criteri approvati con la summenzionata DGR n. 516/2017, modificandoli ed integrandoli. Tali modifiche ed integrazioni concernono principalmente i criteri di individuazione delle proposte progettuali ritenute di prioritario interesse regionale con riferimento alle caratteristiche del proponente, anche in termini di riconoscimento da parte del Ministero della Cultura, alla qualità delle proposte in termini di ricerca, sperimentazione e innovazione, di incidenza culturale ed economica sul territorio, di storicità delle iniziative, e riguardano altresì i criteri per l'individuazione dell'entità della partecipazione finanziaria regionale alle attività ritenute di prioritaria rilevanza. Al fine di garantire una pianificazione e programmazione delle attività più puntuale possibile, viene altresì individuata un'unica scadenza al 31 maggio 2021 per la presentazione delle proposte progettuali.

Con il presente provvedimento si intende pertanto proporre all'approvazione della Giunta regionale le modalità di presentazione e i criteri di individuazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle proposte progettuali che soggetti pubblici e privati possono presentare per l'anno 2021, per la realizzazione condivisa di

iniziative di rilievo e prioritario interesse regionale negli ambiti della musica, del teatro e della danza, modalità e criteri che vanno a sostituire quelli approvati con DGR n. 516 del 14 aprile 2017. Il termine individuato per la presentazione delle proposte progettuali viene fissato dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sino al 31 maggio 2021, fermo restando che le istanze già pervenute anteriormente, a decorrere dal 1^a gennaio 2021, verranno comunque tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Alla scadenza del termine indicato, sulla base dei criteri predeterminati, verrà condotta l'attività istruttoria finalizzata alla definizione da parte della Giunta Regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente, del programma di iniziative alla cui realizzazione la Regione partecipa attraverso una compartecipazione finanziaria.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alla scadenza prestabilita, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro la scadenza del 31 maggio, potranno essere finanziate con successivi provvedimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 13 della Legge regionale n. 52 del 5.9.1984;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la deliberazione n. 1839 del 29.12.2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 30 del 19.01.2021 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017;

CONDIVISE le valutazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le "Modalità di presentazione e criteri di individuazione di proposte progettuali di prioritario interesse regionale relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

3. di dare atto che le modalità ed i criteri citati al precedente punto 2, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, sostituiscono quelli individuati con DGR n. 516 del 14.04.2017;
4. di dare atto che verranno comunque tenute in considerazione le proposte progettuali pervenute dal 1^a gennaio 2021 e sino alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.